

Direzione Approvvigionamenti e Logistica

Settore Acquisti

Prot. n. 2019/9246489

Determina a Contrarre n. 234 del 11/12/2019

Oggetto: Contratto Esecutivo "G8L1" – CIG 6520069326 - stipulato in adesione al Contratto Quadro "G8L1" per l'affidamento dei servizi di manutenzione e di sviluppo per i sistemi a supporto della riscossione. Variazione al Piano dei Fabbisogni. Determina a contrarre ai sensi dell'art.11, comma 2, del D. Lgs. nr.163/2006.

PREMESSE

Con la Richiesta di Acquisto nr. 2019/0871 (d'ora in avanti RdA), il Settore Esercizio Sistemi ICT (d'ora in avanti Settore richiedente) ha rappresentato l'esigenza di effettuare, nell'ambito del Contratto avente ad oggetto *"Servizi di manutenzione e di sviluppo per i sistemi informativi a supporto della riscossione"*, una rimodulazione degli importi contrattuali residui senza incremento degli stessi, attraverso una variante contrattuale.

Come meglio specificato nella Nota Tecnica prot. 2019/8953023 del 28/11/2019 allegato alla RdA: *"nell'anno 2016 Equitalia SpA (ora Agenzia delle entrate-Riscossione, nel seguito più brevemente AdeR) ha indetto una procedura aperta, divisa in due lotti, per l'affidamento di Servizi di manutenzione e di sviluppo per i sistemi a supporto della riscossione (c.d. gara G8), della durata di 4 anni.*

Il lotto 1 (c.d. G8L1 CIG 6520069326) è stato aggiudicato al RTI avente come mandataria Consorzio Stabile Reply Public e mandante SQS Italia S.p.A., Sistemi informativi S.r.l. e Solving Team S.r.l. per un importo pari a Euro 3.904.598,23 oltre IVA. Le attività ordinarie sono regolarmente state avviate, come previsto, a valle della fase di presa in carico, il 2 gennaio 2017 fissando quindi la conclusione contrattuale al 1 gennaio 2021.

In considerazione della necessità di gestire una serie di richieste urgenti e non prevedibili, alcune delle quali riconducibili all'entrata in vigore di provvedimenti normativi, il massimale del contratto relativo al Lotto 1 ha subito un maggior consumo rispetto a quello inizialmente previsto.

Nel dettaglio, gli interventi di cui sopra che hanno determinato una maggiore spesa rispetto a quella prevista al momento dell'affidamento, sono stati i seguenti:

- la gestione della definizione agevolata ex D. Lgs. n. 148/2017, anche mediante lo sviluppo di servizi web per il contribuente;
- l'implementazione della cooperazione applicativa con i sistemi di Agenzia delle Entrate per la gestione delle richieste di sospensione della riscossione effettuate dai contribuenti;
- l'attuazione della previsione normativa (art. 2, D.L. n. 193/2016, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 225/2016) in forza della quale l'ente impositore che decide di usare i servizi di AdeR trasmetterà, nella fase di invio della minuta, gli estremi della relativa delibera;
- l'adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali UE2016/679 (GDPR), con particolare riferimento alla:
 1. ricognizione sui servizi oggetto del contratto G8L1, in ottica GDPR, che poi ha permesso di definire modelli documentali e una metodologia generalizzabili;
 2. implementazione di un nuovo applicativo gestione pagamenti canali non telematici;
- l'adeguamento della grafica di tutti i servizi utilizzati dagli enti al fine di una maggiore aderenza all'identità di AdeR;
- l'adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per l'apposizione, nei documenti prodotti, di un contrassegno elettronico digitale (glifo) per la verifica dell'autenticità.

Il contratto prevedeva due macro categorie di attività: la manutenzione correttiva riconosciuta a canone mensile e la manutenzione evolutiva riconosciuta a consumo. Nel prospetto sotto riportato viene rappresentata la

spesa sostenuta per ciascun anno di vigenza del contratto e quella da sostenere fino alla scadenza del contratto medesimo, evidenziando il residuo contrattuale per l'anno 2020:

Anno	Canoni manutenzione correttiva	Manutenzione evolutiva (a consumo)	Totale
2017	€ 112.802,76	€ 1.239.217,24	€ 1.352.020,00
2018	€ 112.802,76	€ 1.024.531,24	€ 1.137.334,00
2019	€ 112.802,76	€ 1.186.862,35	€ 1.299.665,11
2020	€ 112.802,76	€ 2.776,36	€ 115.579,12
Totale contrattuale			€ 3.904.598,23

Dal prospetto sopra rappresentato si evince che il residuo contrattuale consente di soddisfare l'esecuzione delle attività relative alla manutenzione evolutiva soltanto fino alla data del 31 dicembre 2019, con un solo minimo importo per l'anno 2020, mentre non garantisce la regolare e continua erogazione delle attività descritte di seguito, previste per una parte dell'anno 2020. I canoni di manutenzione correttiva sono invece pianificati fino alla naturale scadenza contrattuale prevista per fine 2020.

Si riportano di seguito le attività urgenti sospese che hanno già una fattibilità tecnica e una stima economica:

Attività	Importo stimato
Profilazione utenze Portale Enti È prevista una importante evoluzione sulla profilazione degli utenti del portale per i servizi agli Enti che permetterà di semplificare notevolmente le attività di creazione e successiva gestione delle utenze stesse, con importanti ripercussioni positive sulle strutture interne che hanno tale compito. Il rilascio è previsto per marzo 2020.	€ 62.000,00
Gestione Quietanze (GEQU)	

Il sistema in essere ha urgenza di una importante evoluzione volta a gestire il quietanzamento delle eccedenze generate da eventi sul carico. Attualmente il processo è completamente manuale e l'individuazione dei carichi da gestire è demandata all'operatore. L'intervento punta ad automatizzare la ricerca dei carichi da utilizzare e, dove possibile, gestire in automatico il quietanzamento.	€ 43.000,00
Totale	€ 105.000,00

Ciò premesso, al fine di garantire la continuità delle attività sottese al contratto in parola, fondamentali per assicurare la regolare erogazione dei servizi informatici propedeutici all'espletamento delle attività istituzionali, AdeR, previo accordo informale con il fornitore, ritiene necessario effettuare una rimodulazione dei predetti importi attraverso una variazione contrattuale, al fine di utilizzare una parte del residuo previsto per la manutenzione correttiva per la manutenzione evolutiva, riuscendo a sbloccare quelle attività urgenti che già ad oggi sono state sospese per mancanza di fondi.

In questo modo, il residuo della manutenzione correttiva può essere deputato a coprire lo sviluppo di queste attività, sincronizzando l'esaurimento contrattuale dei due servizi al 31 gennaio 2020. È necessario sottolineare che il costo medio mensile della manutenzione correttiva, pari a € 9.400,23, permette di coprire il mese di gennaio 2020 lasciando un residuo di € 103.402,53, che, sommato al piccolo importo residuo delle manutenzioni evolutive, permette di garantire il corrispettivo economico necessario all'effettuazione delle suddette evolutive (in linea con la spesa mensile per la manutenzione evolutiva).

Quindi, contestualmente, la variante richiesta, oltre a rimodulare l'utilizzo dei suddetti residui economici, anticipa la scadenza del contratto in oggetto al 31 gennaio 2020".

Sulla base delle considerazioni svolte, nelle more della disponibilità del nuovo Accordo Quadro Consip, si rende necessario procedere con la variante del contratto CIG 6520069326 relativo ai "Servizi di manutenzione e di sviluppo per i sistemi informativi a supporto della riscossione" al fine di convertire € 103.402,53 di manutenzione correttiva prevista per l'anno 2020 in manutenzione evolutiva, permettendo di implementare, sommando il piccolo residuo già in essere, le attività sopra riportate e di avere un importo per la manutenzione correttiva necessaria a coprire il mese di gennaio 2020 e, contestualmente, anticipare la scadenza contrattuale al 31 gennaio 2020.

Il residuo contrattuale viene così ripartito e sarà completamente esaurito entro gennaio 2020:

Manutenzione correttiva per gennaio 2020	€ 9.400,2
Manutenzione evolutiva per gennaio 2020	€ 106.178,89
Totale € 115.579,12	

In ragione della tipologia dell'affidamento, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr.3 del 05/03/2008, si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00.

La variante in oggetto è a costo zero per AdER in quanto non comporta alcun incremento contrattuale ed è coerente con la spesa ICT prevista nel piano Triennale 2020-2022.

Tutte le strutture competenti hanno validato la RdA.

CONSIDERAZIONI

AdeR, in virtù della sua natura di organismo di diritto pubblico, è soggetta, in fase di affidamento ed esecuzione dei contratti, alla normativa dei contratti pubblici. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. lgs. n. 163/2006, applicabile *ratione temporis* in forza di quanto chiarito dall'Anac con comunicato dell'11 maggio 2016, le

Amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 311, comma 3 del D.P.R.n.207/2010, prevede che siano ammesse, nell'esclusivo interesse delle stazioni appaltanti, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità della prestazione oggetto del contratto, a condizioni che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate dalle obiettive esigenze derivanti dalle circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto indicate nelle superiori premesse. Ciò si realizza nel caso di specie atteso che non vi è un incremento contrattuale, ma solo una rimodulazione del corrispettivo residuo.

Per quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, ai sensi dell'art.11, comma 2, del D. Lgs. nr.163/2006,

**il Responsabile del Settore Acquisti,
con giusta procura dell'Amministratore Delegato**

Prot. n.52565 del 18/12/2015

DETERMINA

di procedere con la variante del contratto CIG 6520069326 relativo ai "Servizi di manutenzione e di sviluppo per i sistemi informativi a supporto della riscossione".

A tal fine stabilisce che:

a) Il residuo contrattuale viene così rimodulato:

Manutenzione correttiva per gennaio 2020	€ 9.400,2
Manutenzione evolutiva per gennaio 2020	€ 106.178,89
Totale € 115.579,12 oltre IVA	

b) La scadenza contrattuale viene anticipata al 31 gennaio 2020;

- c) Tutte le altre condizioni contrattuali restano invariate;
- d) La variante non comporta alcun incremento contrattuale e modifiche sostanziali al contratto di cui trattasi;
- e) gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00 (euro zero);
- f) che il Responsabile del Procedimento è il Sig. Luciano Foti e il Sig. Alessandro Fraschetti il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Il Responsabile

Stefano Carosi

(firmato digitalmente)